

ESAMINATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2020

• **ITALMOBILIARE S.p.A.**

- > *Nel corso del semestre l'andamento complessivo delle Portfolio Companies - che rappresentano oltre il 50% del NAV - ha evidenziato una capacità di resilienza allo shock determinato dalla pandemia Covid, grazie alle iniziative di gestione adottate e all'elevato grado di diversificazione, con la parte preponderante del portafoglio rappresentata da società che operano in settori legati alla filiera alimentare (Caffè Borbone, Capitelli e Sirap) e al comparto energetico (Autogas Nord-AGN Energia e Italgas). Le misure di lockdown delle attività commerciali e produttive hanno invece avuto effetti negativi sull'attività di Tecnica Group, Iseo e Officina Santa Maria Novella.*
- > *Alla luce di questi andamenti, a livello gestionale aggregato le Portfolio Companies hanno registrato una contrazione dei ricavi (con la significativa eccezione di Caffè Borbone e Capitelli), ma con MOL e risultati operativi in miglioramento rispetto a metà 2019. Per Italmobiliare S.p.A. l'impatto della pandemia sui mercati finanziari ed il rinvio - a fini prudenziali - al secondo semestre della distribuzione dei dividendi da parte di alcune società (in particolar modo Caffè Borbone) hanno comportato un peggioramento dei risultati.*
- > *Il NAV di Italmobiliare al 30 giugno 2020 risulta pari a 1.629,3 milioni (1.741,1 milioni a fine 2019), con una crescita del NAV delle Portfolio Companies a 828,2 milioni (+42 milioni a perimetro costante). La variazione complessiva riflette in particolare la distribuzione di dividendi per 76 milioni di euro e la riduzione del valore di mercato della partecipazione in HeidelbergCement AG (-59,1 milioni).*
- > *Il NAV per azione è pari a 38,6 euro con un decremento del 6,98% rispetto a fine 2019, tenuto conto del pagamento di dividendi complessivi pari a 1,8 euro per azione.*
- > *Nel semestre il titolo Italmobiliare ha registrato in Borsa un rialzo del 20,08% a fronte del -10,15% dell'Indice FTSE Italia STAR.*
- > *Il NAV discount è sceso al 24,9%, il livello più basso degli ultimi anni.*
- > *La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A., tenuto anche conto dell'investimento nel capitale di Officina Santa Maria Novella avvenuto ad inizio anno, è positiva per 452,7 milioni (569,6 al 31 dicembre 2019).*
- > *A livello consolidato i ricavi sono stati pari a 276,2 milioni (278,3 milioni al 30 giugno 2019) e l'utile netto a 1,4 milioni (24,5 milioni nel primo semestre 2019).*

Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare ha esaminato e approvato la relazione semestrale al 30 giugno 2020.

A fine semestre il NAV di Italmobiliare è pari a 1.629,3 milioni di euro (1.741,1 milioni di euro al 31 dicembre 2019), con una variazione legata in particolare alla distribuzione dei dividendi per 76 milioni di euro complessivi tra componente ordinaria e straordinaria, e alla riduzione del valore di mercato della partecipazione in HeidelbergCement AG (-59,1

milioni di euro). Inoltre, nell'aggiornamento del NAV si registra un incremento di valore di Caffè Borbone, una riduzione di valore di Tecnica Group e stabilità di valore per le altre partecipazioni. Al 30 giugno 2020, il NAV per azione Italmobiliare ammonta a 38,6 euro con un decremento del 6,98% rispetto all'analogo valore del 31 dicembre 2019 (di cui il pagamento dei dividendi ha inciso per circa 4,3 p.p.). Il primo semestre 2020 di Italmobiliare S.p.A., tenuto conto degli impatti della crisi Covid sui mercati finanziari e del rinvio - a fini prudenziali - al secondo semestre della distribuzione dei dividendi da parte di alcune società, si è chiuso con un risultato negativo di 16,6 milioni di euro (positivo per 9,2 milioni di euro al 30 giugno 2019).

Il quadro congiunturale del semestre è stato condizionato dalla pandemia di Covid-19 e dalle misure di protezione messe in atto dalle Istituzioni a livello nazionale ed internazionale. “La pandemia ha attivato dinamiche imprevedibili e per le quali una valutazione complessiva è ancora prematura - sottolinea il Consigliere delegato Carlo Pesenti -. Italmobiliare ha messo in atto con tempestività, sia a livello di holding sia nelle aziende partecipate, tutte le misure di sicurezza a tutela dei dipendenti per limitare possibili occasioni di contagio e favorendo nel contempo, salvo limitate fermate di alcuni impianti, la continuità delle attività produttive e commerciali. L'insieme delle Portfolio Companies di Italmobiliare ha reagito complessivamente bene, con performance migliori rispetto alle ricadute medie sulla realtà economica italiana, grazie a un mix di settore spostato verso ambiti resilienti e a una performance aziendale in alcuni casi migliore rispetto ai competitor di settore. Gli impatti della pandemia si sono inevitabilmente registrati nelle realtà esposte al mondo retail, che hanno subito rallentamenti anche significativi. L'attività della holding resta concentrata sull'attento presidio e potrà avvalersi di una liquidità superiore a 400 milioni, in questo contesto sinonimo sia di solidità che di capacità di continuare ad operare per valorizzare le eccellenze che il nostro Paese esprime, anche in presenza di scenari di forte volatilità”.

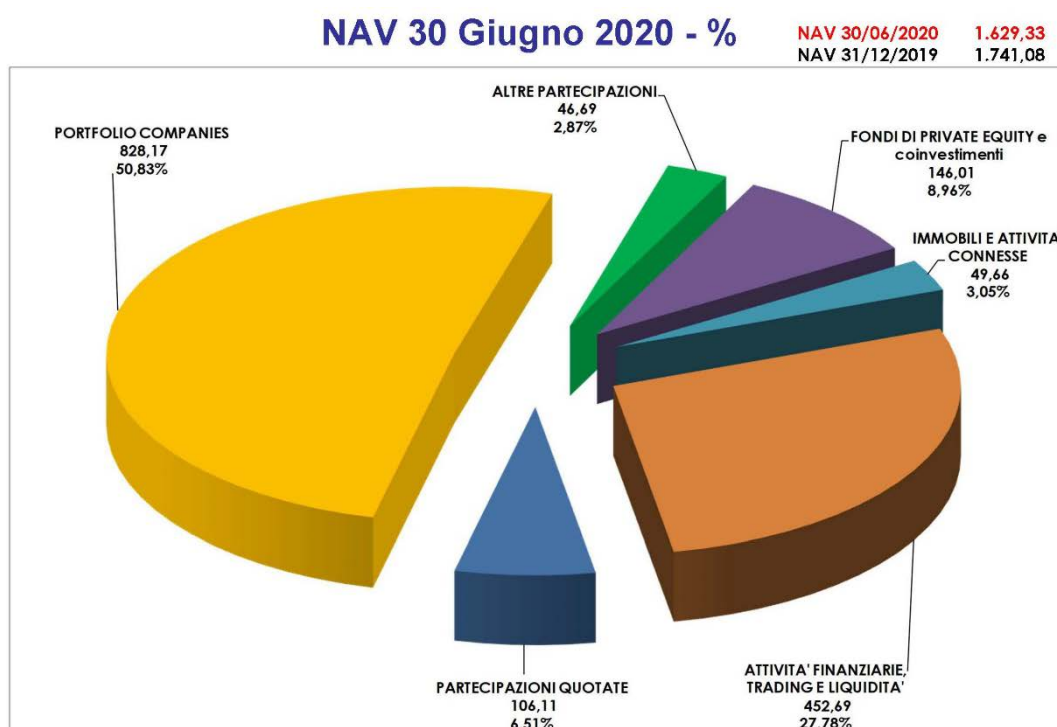
Un quadro di solidità complessiva emerge anche nelle dinamiche del titolo azionario, che da inizio anno ha registrato in Borsa un rialzo del 20,08%.

L'acquisizione del 20% di Officina Santa Maria Novella, che mira a valorizzare ulteriormente sui mercati internazionali questo marchio storico della profumeria e cosmesi di alta gamma, ha inoltre comportato un incremento della componente del NAV rappresentata dalle Portfolio Companies. Il portafoglio vede ora la partecipazione in nove società controllate o collegate, delle quali in particolare cinque - collocandosi nell'Alimentare e nell'Energia (Borbone, Capitelli, Autogas, Italgas e Sirap), e rappresentando complessivamente quasi il 75% del NAV totale delle Portfolio Companies di Italmobiliare - hanno contribuito in maniera determinante alla solidità dei risultati anche nel complesso semestre appena concluso, dove gli impatti derivanti dall'emergenza sanitaria hanno riguardato invece principalmente quelle componenti del portafoglio di Italmobiliare maggiormente esposte alle dinamiche dei mercati finanziari, segnate nel periodo da performance fortemente negative.

Pur in un quadro in cui resta difficile una valutazione ponderata sull'effetto complessivo di questa crisi sulle varie attività e sulle loro prospettive, la solidità complessiva pone dunque le basi per cogliere occasioni di valorizzazione di sinergie, di rafforzamento di best practice già in atto e di apertura di nuove opportunità offerte dai cambiamenti strutturali.

Milano, 29 luglio 2020 – Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha oggi preso in esame e approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno scorso.

NET ASSET VALUE (NAV)



Il **Net Asset Value (NAV)** di Italmobiliare al 30 giugno 2020, escludendo le azioni proprie, è pari a 1.629,3 milioni (1.741,1 milioni al 31 dicembre 2019). Le principali variazioni del NAV sono dovute alla distribuzione dei dividendi per 76 milioni di euro complessivi tra componente ordinaria e straordinaria, alla riduzione del valore di mercato della partecipazione in HeidelbergCement AG (-59,1 milioni di euro) e di altre partecipazioni quotate (-7,6 milioni di euro afferibili principalmente alla partecipazione nella finanziaria Fin.Priv. che detiene azioni Mediobanca) a fronte di un incremento complessivo del valore delle Portfolio Companies (+42 milioni a perimetro costante). In particolare, per quanto riguarda queste ultime si registra un incremento di valore di Caffè Borbone, una riduzione di valore di Tecnica Group e una stabilità di valore per le altre partecipazioni. Inoltre, l'acquisizione del 20% di Officina Santa Maria Novella ha comportato un incremento della componente rappresentata dalle portfolio companies (+41,4 milioni di euro, corrispondente all'investimento nella newco che ha acquisito la partecipazione) a fronte di una riduzione equivalente della liquidità.

Al 30 giugno 2020 il NAV per azione Italmobiliare S.p.A., escluse le azioni proprie, ammonta a 38,6 euro.

SINTESI DEI RISULTATI

Il primo semestre 2020 di Italmobiliare S.p.A., tenuto conto anche degli impatti della crisi Covid sui mercati finanziari, si è chiuso con un risultato negativo di 16,6 milioni di euro (positivo per 9,2 milioni di euro al 30 giugno 2019).

I proventi ed oneri netti da partecipazioni risultano positivi per 8,6 milioni di euro, in riduzione rispetto ai 10,1 milioni di euro al 30 giugno 2019, principalmente per effetto dei minori dividendi incassati (-11,5 milioni di euro, dovuti soprattutto al rinvio della distribuzione dei dividendi da parte di Caffè Borbone conseguente al rischio Covid, la cui distribuzione dovrebbe avvenire nel secondo semestre 2020), parzialmente compensati da minori svalutazioni di alcune partecipazioni. I proventi netti da liquidità presentano un saldo negativo di 10,9 milioni di euro (positivo di 12,1 milioni di euro al 30 giugno 2019). La variazione è dovuta principalmente all'andamento delle partecipazioni di trading e dei fondi di investimento penalizzati dalle performance negative registrate dai mercati internazionali per effetti della pandemia. I proventi ed oneri diversi risultano negativi per 19,1 milioni di euro (-11,6 milioni di euro al 30 giugno 2019), in aumento principalmente per maggiori oneri operativi non ricorrenti per 5,8 milioni di euro (erogazioni MBO e LTI riferiti al precedente triennio ed erogazioni liberali). La posizione finanziaria netta a fine semestre risulta in diminuzione di 116,94 milioni di euro, passando da 569,6 milioni di euro al 31 dicembre 2019 a 452,7 milioni di euro a fine giugno 2020. Tra i principali flussi si segnalano il pagamento del dividendo ordinario e straordinario per un totale di -75,9 milioni di euro e l'acquisizione del 20% di Officina Santa Maria Novella (-41,4 milioni di euro). Il patrimonio netto al 30 giugno 2020 ammonta a 1.204,5 milioni di euro, in riduzione di 142,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (1.347 milioni di euro).

A livello consolidato, l'utile netto (dopo imposte per 3,7 milioni) è stato di 1,4 milioni (24,5 milioni nel primo semestre 2019). Il risultato attribuibile al Gruppo è negativo per 8,1 milioni. Il patrimonio netto consolidato attribuibile ai soci della controllante al 30 giugno scorso era pari a 1.224,9 milioni (1.358,7 milioni fine 2019).

Utile consolidato attribuibile per settore

(milioni di euro)	Giugno 2020	Giugno 2019
Settori di attività		
Italmobiliare	(16,9)	9,2
Caffè Borbone	14,0	8,2
Sirap	2,2	(0,8)
Italgen	2,4	2,5
Capitelli	0,8	
Tecnica Group	(6,6)	(7,2)
Autogas Nord - AGN Energia	2,2	2,7
Iseo	(1,2)	1,1
Altre società	1,2	2,1
Elisioni dividendi e plus/minus intragruppo	(6,2)	1,3
Utile (perdita) del periodo attribuibile al Gruppo	(8,1)	19,1

Le altre principali risultanze economiche del Gruppo Italmobiliare sono:

Ricavi: 276,2 milioni rispetto a 278,3 milioni al 30 giugno 2019;

Margine operativo lordo: 27,6 milioni (52,1 milioni);

Risultato operativo: 13,2 milioni (38,3 milioni).

ANDAMENTO DELLE PORTFOLIO COMPANIES

Andamento della gestione delle principali società del Gruppo

(milioni di euro)	Ricavi			Mol			Fcf ¹
	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Var. %	30 giugno 2020	30 giugno 2019	Var. %	1° semestre 2020 Actual
Italmobiliare	30,5	45,3	(32,7)	(20,6)	21,5	n.s.	n.s.
Portfolio Companies							
Caffè Borbone	104,1	85,9	21,1	34,3	25,1	36,7	17,5
Sirap	120,6	135,6	(11,0)	12,1	8,3	45,0	0,8
Italgen	13,5	16,3	(17,2)	5,0	5,0	(1,1)	4,4
Capitelli	7,2	6,7	8,3	1,8	1,8	0,1	1,0
Tecnica Group	136,8	149,3	(8,4)	2,7	(1,0)	n.s.	7,7
Iseo	56,4	72,6	(23,5)	4,0	7,9	(48,9)	(1,4)
Autogas Nord - AGN Energia	224,2	269,7	(16,9)	27,4	28,8	(4,9)	19,5
Officina Santa Maria Novella	10,4	13,6	(23,8)	2,0	4,5	(55,9)	2,0
Totale Portfolio Companies	673,2	749,7	(10,2)	89,3	80,4	11,1	51,5

1. Il Free cash flow è determinato come differenza tra la Posizione finanziaria netta all'inizio e alla fine del periodo al lordo dei dividendi distribuiti

n.s.: non significativo

Nel complesso il primo semestre dell'anno ha messo in luce un significativo grado di resilienza delle Portfolio Companies, determinato dalla costante e proattiva attenzione al supporto dell'andamento gestionale dei singoli business e da un diversificato mix di investimenti, che ha permesso di contenere gli effetti negativi delle attività più esposte alle ricadute determinate dalla pandemia Covid. Nell'insieme, nonostante una riduzione dei ricavi aggregati, i risultati operativi sono in miglioramento rispetto alla situazione di metà 2019.

CAFFÈ BORBONE (60%)

In generale il semestre per Caffè Borbone è stato caratterizzato da una performance molto positiva dell'aggregato capsule, mentre a livello di canali prosegue la traiettoria di crescita del canale online e della GDO (Grande Distribuzione Organizzata). Le performance - nonostante il semestre caratterizzato dagli effetti della pandemia globale - hanno beneficiato di alcune specificità dell'azienda rispetto ai concorrenti, quali l'ottimo rapporto qualità/prezzo, la forza nel canale online e il peso molto ridotto del canale Ho.Re.Ca. Nel primo semestre 2020, Caffè Borbone ha fatto registrare un fatturato di 104,1 milioni di euro, in crescita del 21,1% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il MOL del primo semestre si attesta a 34,3 milioni di euro, con una marginalità pari al 32,9% del fatturato, in deciso miglioramento rispetto al primo semestre del 2019 (+3,7%) grazie principalmente all'effetto scala sulla struttura dei costi generali.

L'utile netto del primo semestre è pari a 23,6 milioni di euro, in crescita del 68% rispetto all'esercizio precedente. La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2020 è negativa per 14,1 milioni di euro, con una generazione di cassa positiva per 17,5 milioni di euro nel primo semestre. Per prudenza gestionale durante l'emergenza Covid, la distribuzione dei dividendi è stata posticipata al secondo semestre 2020.

SIRAP (100%)

Il gruppo Sirap – che opera nel comparto dell’imballaggio alimentare – ha registrato un primo semestre positivo, con un margine operativo lordo in netto miglioramento e una generazione di cassa molto positiva considerando la stagionalità, nonostante ricavi non brillanti sul segmento “Rigido”. Nel primo semestre, i ricavi del gruppo Sirap sono stati pari a 120,6 milioni di euro, in contrazione dell’11% rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente (la riduzione dei ricavi nel semestre si attesta al -6%, al netto della modifica di perimetro già ricordata nelle precedenti relazioni trimestrali).

Il MOL nel semestre è pari a 12,1 milioni di euro, in aumento di 3,8 milioni di euro rispetto al primo semestre 2019 (+45%) e con una marginalità sui ricavi a doppia cifra. La riduzione dei ricavi è stata infatti più che compensata dall’incremento della marginalità unitaria, riconducibile anche al livello non elevato nel periodo del costo delle materie prime plastiche e all’impatto sulla struttura costi delle azioni da Piano Industriale completate nel 2019 e delle ulteriori azioni messe in essere per fronteggiare l’impatto negativo del Covid sui volumi. Gli ammortamenti sono sostanzialmente stabili a 6,8 milioni di euro, portando a un risultato operativo di 5,3 milioni di euro che triplica il risultato registrato nel primo semestre 2019. Il risultato netto nel semestre è positivo per 2,2 milioni di euro (perdita di 0,8 milioni di euro nel 2019). La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2020 è negativa per 79,9 milioni di euro (miglioramento pari a 14,9 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2019).

Dopo la chiusura del semestre, come previsto dal piano industriale triennale 2019-21, il 6 luglio 2020 Sirap ha ufficializzato l’intenzione di chiudere lo stabilimento di San Vito al Tagliamento, abilitando così un ulteriore consolidamento della produzione degli stabilimenti italiani del Gruppo.

ITALGEN (100%)

L’attività del gruppo Italgas - produzione e distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili - ha registrato nel primo semestre una produzione idroelettrica di 156,6 GWh, livello più alto raggiunto negli ultimi 5 anni e con una crescita del 21% rispetto al primo semestre 2019, riconducibile a una piovosità superiore alla media e a un ottimo livello di disponibilità e di utilizzo degli impianti.

Tuttavia, il calo della domanda complessiva di energia elettrica a livello nazionale riconducibile al lockdown e la riduzione del prezzo di gas e CO2 credits si sono ripercossi in maniera significativa sul prezzo dell’energia elettrica. Nel complesso, l’effetto volume e l’effetto prezzo sostanzialmente si compensano.

Il margine operativo lordo si attesta a 5,0 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2019.

L’utile netto del primo semestre risulta pari a 2,4 milioni di euro, anche in questo caso sostanzialmente stabile rispetto all’esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2020 è negativa per 15,7 milioni di euro, con una generazione di cassa positiva per 4,4 milioni di euro nel primo semestre. Per prudenza gestionale durante l’emergenza Covid-19, la distribuzione dei dividendi è stata posticipata al terzo trimestre 2020.

CAPITELLI (80%)

L’attività di Capitec, eccellenza italiana specializzata nella produzione di prosciutto cotto di fascia premium, registra ricavi nel primo semestre 2020 pari a 7,2 milioni di euro, in crescita dell’8,3% rispetto allo stesso periodo del 2019. Dopo un primo trimestre brillante, l’emergenza sanitaria ha provocato una forte riduzione dei volumi del canale Ho.Re.Ca. e

dell'affluenza dei clienti al banco gastronomia della GDO, oltre ad un impatto sul modello di crescita della società, imperniato sulle degustazioni a punto vendita.

Il margine operativo lordo del semestre si attesta a 1,8 milioni di euro, in linea con il risultato gestionale dello stesso periodo del 2019.

Il risultato netto del primo semestre 2020 è positivo per 1,0 milioni di euro, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente legata alla crescita degli ammortamenti immateriali.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2020 è positiva per 11,2 milioni di euro, con una generazione di cassa positiva nel periodo per 1,0 milioni di euro.

TECNICA GROUP (40%)

Nel primo semestre 2020 il fatturato netto del Gruppo, fra i leader europei nel settore dello sportssystem, è stato pari a 136,8 milioni di euro, in riduzione dell'8,4% rispetto allo stesso periodo del 2019.

La contrazione dei ricavi riguarda con diversi livelli di intensità tutti i principali brand del Gruppo ed è riconducibile al lockdown che ha impattato i principali canali di vendita di Tecnica e all'incertezza sulla stagione invernale 2020/21. Fa eccezione Rollerblade, che chiude il semestre con un'eccellente crescita dei ricavi (+47% vs. 2019) grazie al momentum positivo dell'intera categoria dei pattini in linea conseguente alle mutate abitudini di attività nel tempo libero indotte dal distanziamento sociale.

I risultati operativi, che non sono rappresentativi dell'andamento dell'intero esercizio per effetto della stagionalità del business (la maggiore attività si registra fra agosto e dicembre), vedono un MOL del periodo positivo per 2,7 milioni di euro (risultato negativo per 1,0 milioni di euro nel primo semestre 2019), con un miglioramento riconducibile all'entrata nel perimetro di Riko (effetto positivo per 2,8 milioni di euro sul semestre) e alle azioni di contenimento dei costi lanciate dal management della società vista la contrazione dei ricavi. L'utile netto del periodo è negativo di 14,2 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto al 2019 e fortemente influenzato dalla stagionalità del business.

Il 30 giugno 2020 la posizione finanziaria netta è negativa per 213,4 milioni di euro, con una generazione di cassa positiva nel semestre per 7,7 milioni di euro.

ISEO (40%)

Il gruppo Iseo, uno dei principali produttori europei di soluzioni meccatroniche e digitali per il controllo e la sicurezza degli accessi, ha chiuso il primo semestre con ricavi pari a 56,4 milioni di euro, in contrazione del 23,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per il significativo impatto del Covid.

Nella fase iniziale del lockdown la società ha infatti dovuto chiudere gli stabilimenti sia in Italia sia in Francia; inoltre, le successive restrizioni hanno provocato rallentamenti di tutti i canali chiave nelle principali geografie di attività del Gruppo. Va tuttavia segnalato che, dopo le difficoltà registrate nei mesi di marzo, aprile e maggio (cali di fatturato nell'ordine del -40% rispetto agli stessi mesi del 2019), giugno si è chiuso con ricavi sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e una buona performance di raccolta ordini.

Il margine operativo lordo è pari a 4 milioni di euro, in riduzione del 48,9% rispetto allo stesso periodo del 2019 (delta negativo per 2,8 milioni di euro). Il management ha reagito alla riduzione dei ricavi con un forte programma di contenimento dei costi fissi, con risparmi rispetto al primo semestre 2019 di oltre 4 milioni di euro.

Il risultato netto è negativo per 0,5 milioni di euro.

Al 30 giugno 2020 la posizione finanziaria netta è negativa per 37,3 milioni di euro, già al netto del pagamento di dividendi effettuato nel semestre per 1,2 milioni di euro. Nel

semestre, generazione di cassa al lordo dei dividendi negativa per 1,4 milioni di euro, parzialmente riconducibile alla stagionalità del business.

AUTOGAS NORD – AGN ENERGIA (30%)

Il Gruppo Autogas, attualmente il secondo operatore italiano nel mercato della distribuzione di GPL, con una attività caratterizzata dalla stagionalità e un fatturato che si concentra principalmente nel periodo da ottobre a marzo, chiude il primo semestre 2020 con un fatturato pari a 224,2 milioni di euro, un delta negativo di 45,5 milioni di euro rispetto al primo semestre 2019 (in contrazione del 16,9% che si riduce all'11,2%, neutralizzando l'impatto del calo del costo della materia prima di GPL). La contrazione dei volumi è riconducibile sia alle temperature superiori alla media sia all'impatto del lockdown e delle successive restrizioni.

Il MOL risulta pari a 27,4 milioni di euro, con un delta negativo di 1,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato netto del semestre si attesta a 10,7 milioni di euro, con un incremento di 0,3 milioni di euro rispetto al 2019 principalmente grazie alla riduzione degli oneri finanziari (influenzati nell'esercizio precedente da effetti non ricorrenti legati all'acquisizione del Gruppo Lampogas).

Al 30 giugno 2020 la posizione finanziaria netta è negativa per 119,1 milioni di euro, con una generazione di cassa positiva nel semestre per 19,5 milioni di euro; neutralizzando fattori contingenti legati allo slittamento di due pagamenti ai primi giorni di luglio, la generazione di cassa rimane comunque positiva per 14,6 milioni di euro. Per prudenza gestionale è stato deciso di posticipare la distribuzione dei dividendi al secondo semestre 2020.

OFFICINA PROFUMO FARMACEUTICA DI SANTA MARIA NOVELLA (20%)

Per Officina Santa Maria Novella il primo semestre 2020 evidenzia ricavi complessiva pari a 10,4 milioni di euro, con una riduzione del 23,8% rispetto all'analogo periodo del 2019, riconducibile alla chiusura temporanea della maggior parte dei negozi diretti e dalla marcata contrazione dei flussi turistici internazionali in particolar modo verso l'Italia. A fronte di una riduzione pari al 60% del retail diretto fisico e online in Europa si evidenzia una buona tenuta del canale wholesale (sostanzialmente invariato rispetto al 2019 grazie al buon andamento degli ordini nell'area APAC) e una riduzione pari al 10% in Usa dove l'ottimo andamento dell'e-commerce ha parzialmente bilanciato la riduzione dei ricavi provenienti dai canali fisici.

La riduzione dei ricavi ha comportato un MOL pari a 2 milioni di euro, con una riduzione equivalente al 56%.

Al 30 giugno 2020 la posizione finanziaria netta è positiva per 20,7 milioni di euro; Officina Santa Maria Novella ha concluso il semestre con una generazione di cassa positiva di 2 milioni di euro, al lordo dei dividendi pagati nel semestre.

CLESSIDRA SGR (100%)

Clessidra SGR - il principale gestore di Fondi di Private Equity esclusivamente dedicato al mercato italiano - ha proseguito nell'attività di selezione di nuove opportunità di investimento, nonché di gestione delle tre società in portafoglio del Fondo CCP3, mentre relativamente al Fondo CCPII la società ha proseguito la propria attività di gestione, finalizzata in particolare alla valorizzazione dell'ultima società rimasta in portafoglio.

Relativamente al fondo CRF (Clessidra Restructuring Fund) Clessidra ha continuato la propria attività nel segmento dei crediti bancari, con particolare focus sugli UTP, e nel

segmento nuova finanza, supportando una quindicina di società italiane in fase di ristrutturazione e rilancio dei rispettivi business.

Nel primo semestre 2020 Clessidra ha registrato un risultato della gestione operativa di 1,4 milioni (2,3 milioni nel primo semestre 2019) chiudendo il periodo con un utile di 1,0 milioni (utile di 1,5 milioni).

PREVISIONI EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La contrazione stimata su base annua del PIL reale mondiale nel secondo trimestre dell'anno è pari all'8,5%: la peggiore recessione dal 1930 si è abbattuta sull'economia globale a partire dalla fine del mese di marzo, con un punto di minimo nel mese di aprile, evidenziando nei primi quattro mesi dell'anno un collasso del livello del PIL prossimo al -13%. Dal punto di minimo registrato in aprile, la dinamica congiunturale è in accelerazione sia nel settore manifatturiero sia in quello dei servizi: è difatti anche la più breve recessione del dopoguerra. Due sono i fattori principali della breve durata della fase recessiva osservata ad oggi: la natura esogena dello shock, non generato da squilibri endogeni macro-finanziari, e le straordinarie misure di politica economica implementate a sostegno del reddito, della liquidità e della solvibilità delle imprese. Il livello del PIL reale mondiale pre-crisi potrebbe potenzialmente essere raggiunto nel corso del secondo semestre del 2021, in meno di 24 mesi, a fronte degli oltre 3 anni necessari a seguito della recessione del 2008, sebbene quest'ultima abbia registrato una contrazione del PIL quattro volte inferiore rispetto a quella attuale. La media delle previsioni per l'intero 2020 è attestata al -3,9%, seguita da una crescita del 5,5% nel 2021. Sull'Eurozona e l'Italia gravano tuttavia stime di crescita peggiori: rispettivamente, la media 2020 è ancorata al -9% e -11%, con un possibile ripristino dei livelli del PIL reale pre-crisi nel 2022 e nel 2023.

L'indice azionario globale ha anticipato di circa sei mesi la dinamica ciclica e il punto di minimo del tasso di crescita degli utili aziendali, in linea con la dinamica delle precedenti recessioni globali. A fronte del crollo del 30% delle quotazioni da inizio anno al 23 marzo, l'indice ha messo successivamente a segno un rimbalzo del 34%, che si traduce in un ribasso da inizio anno al 30 giugno del 6,2%. Le aspettative del mercato finanziario europeo hanno iniziato altresì a beneficiare della proposta di bilancio pluriennale europeo, a cui è associato il Next Generation EU, il piano di sostegno alla crisi e di investimenti, finalizzati ad accelerare la transizione "green" e digitale. Lo scenario è tuttavia esposto a un elevato livello di incertezza. I progressi conseguiti nella conoscenza del virus, nel trattamento terapeutico e nel testing mitigano il rischio di un ulteriore lockdown ma una "seconda ondata" del virus si rifletterebbe comunque sulla sequenza della ripresa. Sul ciclo economico grava altresì il rischio del riacutizzarsi delle tensioni non solo commerciali (USA-Cina) e dell'instabilità sociale. Le elezioni USA costituiscono infine l'evento politico dell'ultimo trimestre dell'anno il cui esito avrà un significativo impatto economico e finanziario non solo nel breve periodo.

In un contesto caratterizzato da così elevata incertezza, Italmobiliare focalizzerà il proprio impegno nel fornire supporto alle Portfolio Companies per affrontare le importanti sfide imposte dal mutato scenario. Un aspetto di prioritaria attenzione riguarderà le società operanti nel mondo retail, quali Tecnica Group e Officina Santa Maria Novella, affinché possano individuare innovative soluzioni di offerta e nuovi canali commerciali che permettano di salvaguardare gli obiettivi di crescita e sviluppo. Per tutte le società del

Gruppo verranno valutate e implementate misure atte ad assicurare ulteriore efficienza operativa e prudentiale gestione della liquidità. Pieno supporto verrà inoltre garantito allo sviluppo di Clessidra SGR sia nella tradizionale attività di fondo di Private Equity focalizzato sul mercato italiano, sia nel percorso, recentemente avviato, di diversificazione in altre asset class, a partire dal Private Debt, finalizzate a fornire supporto finanziario e possibilità di rilancio industriale a piccole-medie imprese italiane.

L'esposizione del portafoglio alle componenti di investimento particolarmente influenzate dalle turbolenze dei mercati finanziari è stata significativamente ridotta (partecipazioni quotate) oppure mitigata attraverso una gestione della liquidità concentrata in strumenti finanziari a basso livello di rischio. Nella seconda parte dell'anno verranno comunque valutate ulteriori opportunità offerte dai mercati per effettuare coperture o diluire alcune partecipazioni.

Le dinamiche di accentuata volatilità potrebbero al contempo delineare interessanti opportunità di investimento in società che sappiano intercettare e guidare le necessità di trasformazione che caratterizzeranno alcuni settori produttivi, tanto in Italia, quanto - indirettamente attraverso il portafoglio di fondi di private equity costruito - in altre geografie a partire dagli Stati Uniti.

EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI

Nel periodo in esame non si segnalano emissioni obbligazionarie e nei 18 mesi successivi al 30 giugno 2020 non sono previste emissioni in scadenza.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

ITALMOBILIARE SU INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.212

In allegato i dati di conto economico e stato patrimoniale in corso di esame da parte della società di revisione

Gruppo Italmobiliare						
Conto Economico (migliaia di euro)	1° semestre 2020	%	1° semestre 2019	%	Var	%
Ricavi	245.582		237.992		7.590	
Plusvalenze da cessione	328		1.127		(799)	
Altri proventi	30.241		39.134		(8.893)	
Ricavi	276.151	100,0	278.253	100,0	(2.102)	-0,8
Altri ricavi e proventi	7.165		5.023		2.142	
Variazioni rimanenze	3.263		5.708		(2.445)	
Lavori interni	112		142		(30)	
Costi per materie prime e accessori	(118.646)		(127.469)		8.823	
Costi per servizi	(46.996)		(44.141)		(2.855)	
Costi per il personale	(53.085)		(52.004)		(1.081)	
Oneri e proventi operativi diversi	(40.330)		(13.422)		(26.908)	
Margine Operativo Lordo	27.634	10,0	52.090	18,7	(24.456)	-46,9
Ammortamenti	(14.433)		(13.739)		(694)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni			(28)		28	
Risultato operativo	13.201	4,8	38.323	13,8	(25.122)	-65,6
Proventi finanziari	66		35		31	
Oneri finanziari	(2.321)		(2.813)		492	
Differenze cambio e derivati netti	(293)		296		(589)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(798)				(798)	
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(4.743)		(2.591)		(2.152)	
Risultato ante imposte	5.112	1,9	33.250	11,9	(28.138)	-84,6
Imposte	(3.727)		(8.702)		4.975	
Risultato da attività in funzionamento	1.385	0,5	24.548	8,8	(23.163)	-94,4
Risultato da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-		-			
Utile/(perdita) del periodo	1.385	0,5	24.548	8,8	(23.163)	-94,4
Attribuibile a:						
Soci della controllante	(6.879)	-2,5	19.093	6,9	(25.972)	n.s.
Interessenze di pertinenza di terzi	9.533	3,5	5.455	2,0	4.078	74,8
Utile dell'esercizio per azione						
Base azioni ordinarie	(0,193) €		0,455 €			
Diluito azioni ordinarie	(0,193) €		0,454 €			

n.s.= non significativo

Gruppo Italmobiliare						
Conto economico consolidato complessivo (migliaia di euro)	1° semestre 2020	%	1° semestre 2019	%	Var.	%
Utile/(perdita) del periodo	1.385	0,5	24.548	8,8	(23.163)	-94,4
Altre componenti di conto economico complessivo da attività in funzionamento						
Componenti che non saranno riclassificate successivamente nel conto economico						
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti						
Rivalutazione della passività/(attività) netta per benefici dei dipendenti - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto						
Imposte sul reddito						
Variazione di fair value delle attività valutate a FVOCI	(54.380)		126.819		(181.199)	
Variazione di fair value delle attività finanziarie valutate a FVOCI - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto						
Imposte sul reddito	89		(12.570)		12.659	
Totale delle voci che non saranno riclassificate nel conto economico	(54.291)		114.249		(168.540)	
Componenti che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico						
Riserva di conversione delle gestioni estere	(2.172)		402		(2.574)	
Riserva di conversione delle gestioni estere - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(41)		95		(136)	
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari	(123)		(552)		429	
Variazioni di fair value della copertura dei flussi finanziari - partecipazioni in società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(170)		(552)		382	
Imposte sul reddito	5				5	
Totale delle voci che potrebbero essere riclassificate successivamente nel conto economico	(2.501)		(607)		(1.894)	
Totale altre componenti di conto economico complessivo	(56.792)		113.642		(170.434)	
Totale conto economico complessivo	(55.407)	-20,1	138.190	49,7	(193.597)	n.s.
Attribuibile a:						
soci della controllante	(64.934)		132.942		(197.876)	
interessenze di pertinenza di terzi	9.527		5.248		4.279	

Gruppo Italmobiliare			
Stato Patrimoniale (migliaia di euro)	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	164.508	161.033	3.475
Investimenti immobiliari	7.637	7.919	(282)
Avviamento	175.152	181.864	(6.712)
Attività immateriali	181.932	178.592	3.340
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	202.555	164.147	38.408
Partecipazioni in altre imprese	139.140	210.531	(71.391)
Crediti commerciali e altre attività non correnti	173.421	180.909	(7.488)
Attività per imposte differite	14.386	13.075	1.311
Crediti verso dipendenti non correnti	648	648	
Totale attività non correnti	1.059.379	1.098.718	(39.339)
Attività correnti			
Rimanenze	62.576	57.202	5.374
Crediti commerciali	92.561	96.646	(4.085)
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	21.997	22.953	(956)
Crediti tributari	7.205	8.089	(884)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	370.640	372.150	(1.510)
Disponibilità liquide	147.958	248.112	(100.154)
Totale attività correnti	702.937	805.152	(102.215)
Attività possedute per la vendita	6.535	6.713	(178)
Totale attività	1.768.851	1.910.583	(141.732)
Patrimonio netto			
Capitale	100.167	100.167	
Riserve da sovrapprezzo azioni	55.607	55.607	
Riserve	(46.784)	1.236	(48.020)
Azioni proprie	(6.620)	(12.154)	5.534
Utili a nuovo	1.122.501	1.213.873	(91.372)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	1.224.871	1.358.729	(133.858)
Partecipazioni di terzi	123.385	115.467	7.918
Totale patrimonio netto	1.348.256	1.474.196	(125.940)
Passività non correnti			
Passività finanziarie	109.280	118.817	(9.537)
Benefici ai dipendenti	12.152	12.525	(373)
Fondi	64.583	64.107	476
Debiti tributari non correnti	8.815	8.358	457
Altri debiti e passività non correnti	945	861	84
Passività per imposte differite	55.345	53.843	1.502
Totale passività non correnti	251.120	258.511	(7.391)
Passività correnti			
Debiti verso banche e prestiti a breve	22.045	21.658	387
Passività finanziarie	39.715	36.416	3.299
Debiti commerciali	62.383	68.857	(6.474)
Fondi	1.065	788	277
Debiti tributari	3.353	2.252	1.101
Altre passività	40.400	47.338	(6.938)
Totale passività correnti	168.961	177.309	(8.348)
Totale passività	420.081	435.820	(15.739)
Passività direttamente collegate ad attività possedute per la vendita	514	567	(53)
Totale patrimonio e passività	1.768.851	1.910.583	(141.732)

Gruppo Italmobiliare		
Prospetto dei flussi finanziari (migliaia di euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019
PFN di inizio periodo	475.236	222.260
Flussi dell'attività operativa	10.699	44.600
Investimenti:		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	<i>(13.972)</i>	<i>(21.990)</i>
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>(54.349)</i>	<i>(69.718)</i>
Flussi per investimenti	(68.321)	(91.708)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	48.547	160.027
Dividendi distribuiti	(75.999)	(26.271)
Differenze di conversione e altri	(5.719)	(21.035)
Variazione indebitamento finanziario netto	(90.793)	65.613
Flusso finanziario da attività possedute per la vendita		
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	384.443	287.873

Gruppo Italmobiliare			
Posizione finanziaria netta (migliaia di euro)	30 giugno 2020	31 dicembre 2019	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	530.390	630.936	(100.546)
Disponibilità liquide	147.958	248.112	(100.154)
Strumenti derivati attivi	2.195	431	1.764
Altre attività finanziarie correnti	380.237	382.393	(2.156)
Debiti finanziari a breve	(71.999)	(67.330)	(4.669)
Debiti verso banche a breve	(22.045)	(21.658)	(387)
Debiti finanziari correnti	(48.779)	(45.276)	(3.503)
Strumenti derivati passivi	(1.175)	(396)	(779)
Attività finanziarie a M/L	36.152	31.059	5.093
Attività finanziarie a lungo	36.152	31.027	5.125
Strumenti derivati attivi a lungo		32	(32)
Debiti finanziari a M/L	(110.130)	(119.576)	9.446
Debiti finanziari a lungo	(109.280)	(118.817)	9.537
Strumenti derivati passivi a lungo	(850)	(759)	(91)
Posizione finanziaria netta in funzionamento	384.413	475.089	(90.676)
Attività possedute per la vendita	30	147	(117)
Passività direttamente collegate ad attività possedute per la vendita			
Posizione finanziaria netta destinata alla cessione	30	147	(117)
Posizione finanziaria netta totale	384.443	475.236	(90.793)

FIRST HALF 2020 RESULTS REVIEWED BY BOARD OF DIRECTORS

• **ITALMOBILIARE S.p.A.**

- > *During the half year, the overall performance of the Portfolio Companies - which represent more than 50% of NAV - showed considerable resilience to the shock caused by the Covid pandemic, thanks to the management initiatives adopted and the high degree of diversification, with the bulk of the portfolio represented by companies operating in sectors related to food production chain (Caffè Borbone, Capitelli and Sirap) and to the energy sector (Autogas Nord-AGN Energia and Italgas). The lockdown measures for commercial and production activities, on the other hand, had negative effects on Tecnica Group, Iseo and Officina Santa Maria Novella.*
- > *In light of these trends, at an aggregate operational level, the Portfolio Companies recorded a decrease in revenues (with the significant exception of Caffè Borbone and Capitelli), but with an improvement in EBITDA and operating results compared with H1 2019. For Italmobiliare S.p.A. the impact of the pandemic on financial markets and the postponement - for prudence sake - of dividend distribution by some companies (especially Caffè Borbone) to the second half of the year led to worse results.*
- > *The NAV of Italmobiliare at June 30, 2020 was equal to 1,629.3 million (1,741.1 million at the end of 2019), with a growth in the NAV of the Portfolio Companies to 828,2 million (+42 million based on the same scope of consolidation). The change reflects in particular the distribution of dividends for 76 million euro overall and a decrease in the market value of the investment in HeidelbergCement AG (-59.1 million).*
- > *The NAV per share is equal to 38.6 euro with a decrease of 6.98% compared with the end of 2019, taking into account the total dividend payment of 1.8 euro per share.*
- > *In the first half-year, the Italmobiliare stock has recorded an increase of 20.08% on the Stock Exchange, compared with the -10.15% posted by the Star Index.*
- > *The discount on NAV fell to 24.9%, the lowest level in recent years.*
- > *The net financial position of Italmobiliare S.p.A., also taking into account the investment in Officina Santa Maria Novella, which took place at the beginning of the year, is a positive 452.7 million (569.6 at December 31, 2019).*
- > *At a consolidated level, revenue came to 276.2 million (278.3 million at June 30, 2019) and the operating result was equal to 1.4 million euro (24.5 million in the first half of 2019).*

Italmobiliare's Board of Directors has reviewed and approved the interim report at June 30, 2020.

At the end of the half-year, the NAV of Italmobiliare was equal to 1,629.3 million euro (1,741.1 million euro at December 31, 2019), with a change linked in particular to the distribution of dividends for a total of 76 million euro between the ordinary and

extraordinary component, and the reduction in the market value of the investment in HeidelbergCement AG (-59.1 million euro). In addition, updating the NAV shows an increase in the value of Caffè Borbone, a reduction in the value of Tecnica Group and stability in the value of the other shareholdings. At June 30, 2020, Italmobiliare's NAV per share amounted to 38.6 euro with a decrease of 6.98% compared with December 31, 2019 (of which the payment of dividends had an impact of about 4.3 p.p.). Taking into account the impacts of the Covid crisis on financial markets and the postponement of the distribution of dividends by some companies - for prudence sake - to the second half, for Italmobiliare S.p.A. the first half of 2020 closed with a negative result of 16.6 million euro (positive for 9.2 million euro at June 30, 2019).

The economic situation during the period was conditioned by the Covid 19 pandemic and by the protection measures put in place by the institutions at national and international level. "The pandemic has triggered unpredictable dynamics and for which an overall assessment is still premature - says CEO Carlo Pesenti. Italmobiliare promptly implemented all safety and control measures for the protection of employees, both at the Holding Company and at the Portfolio Companies, to limit possible occasions for contagion while, at the same time, favouring continuity of production and commercial activities, except for limited downtime at certain plants. All of Italmobiliare's Portfolio Companies have reacted well overall, with better performances than the average fall-out on the Italian economy, thanks to a sector mix that shifted towards resilient areas and, in some cases, a better corporate performance than sector competitors. Negative impacts of the pandemic have inevitably occurred in those firms that are exposed to the retail world, which have slowed down considerably. The Holding Company's business remains focused on careful monitoring and will be able to take advantage of liquidity in excess of 400 million; in such a situation, this is synonymous with both solidity and the ability to continue operating to enhance the excellence that our country expresses, even in scenarios of high volatility."

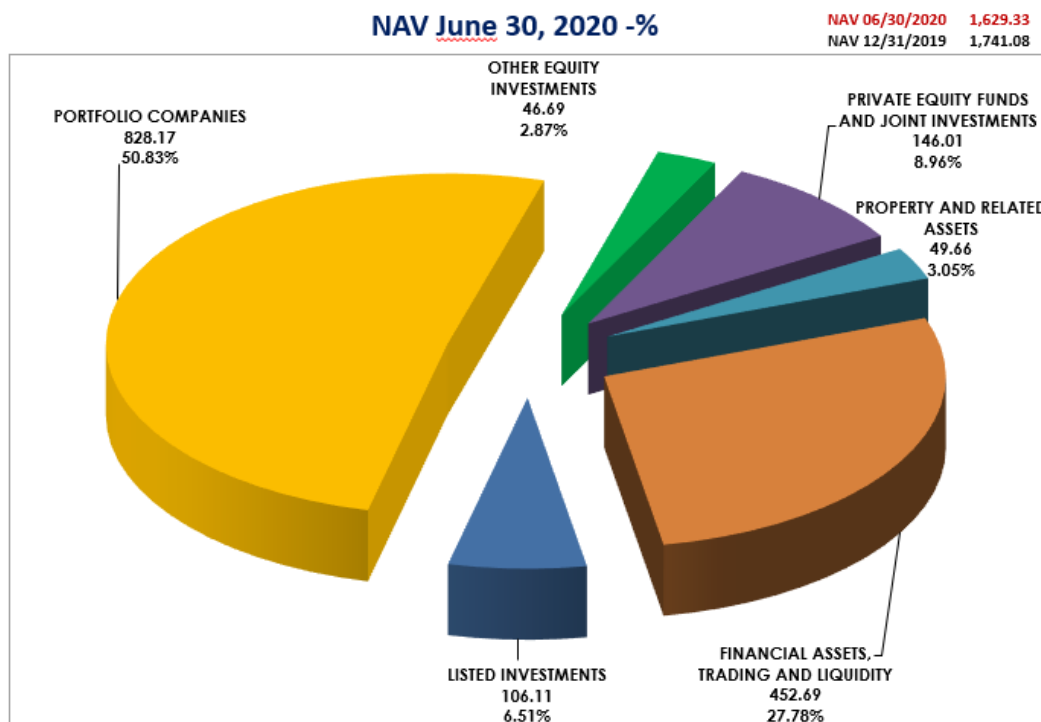
A picture of overall solidity also emerges in the dynamics of the Company's stock, which has registered an increase of 20.08% since the beginning of the year.

The acquisition of 20% of Officina Santa Maria Novella, with a view to enhancing this historic brand of high-end perfumery and cosmetics on international markets, also led to an increase in the component of NAV represented by the Portfolio Companies. The portfolio now has interests in nine subsidiaries or associates, of which five in particular - being in the Food and Energy sectors (Borbone, Capitelli, Autogas, Italgen and Sirap) and representing a total of almost 75% of the total NAV of the Italmobiliare's Portfolio Companies - contributed significantly to the solidity of the results also in the complex half-year just ended, where the impacts deriving from the health emergency mainly concerned those components of Italmobiliare's portfolio that were most exposed to the dynamics of financial markets, marked by extremely negative performances during the period.

Even though the situation is such that it is still hard to make a reasoned assessment of the overall effect of this crisis on the various activities and their prospects, it is fair to say that the Group's overall solidity acts as a strong base from which to take advantage of any opportunities for enhancing synergies, strengthening best practices already in place and opening up new opportunities offered by structural changes.

Milan, July 29, 2020 – The Board of Directors of Italmobiliare S.p.A. today reviewed and approved the consolidated interim financial statements at June 30, 2020.

NET ASSET VALUE (NAV)



The **Net Asset Value (NAV)** of Italmobiliare at June 30, 2020, excluding treasury shares, amounted to 1,629.3 million (1,741.1 million at December 31, 2019). The main changes in NAV are due to the distribution of ordinary and extraordinary dividends for a total of 76 million euro, the reduction in the market value of the investment in HeidelbergCement AG (-59.1 million euro) and other listed investments (-7.6 million euro, mainly attributable to the investment in Fin.Priv., a finance company that holds Mediobanca shares) against an overall increase in the value of the Portfolio Companies (+42 million based on the same scope of consolidation). In particular, as regards the latter, there was an increase in the value of Caffè Borbone, a reduction in the value of Tecnica Group and stability in the value of the other equity investments. Furthermore, the acquisition of 20% of Officina Santa Maria Novella led to an increase in the component represented by the portfolio companies (+41.4 million euro, corresponding to the investment in the newco which acquired the equity investment) with an equivalent reduction in liquidity.

At June 30, 2020, Italmobiliare S.p.A.'s NAV per share, excluding treasury shares, amounted to 38.6 euro.

SUMMARY OF RESULTS

Taking into account the impacts of the Covid crisis on financial markets, for Italmobiliare S.p.A. the first half of 2020 closed with a negative result of 16.6 million euro (positive for 9.2 million euro at June 30, 2019).

Net income and charges from equity investments are positive for 8.6 million euro, down on the 10.1 million euro at June 30, 2019, mainly due to the lower dividends collected or approved (-11.5 million euro, mainly due to postponement of the distribution of dividends by Caffè Borbone following the Covid-19 risk, which should be distributed in the second half of 2020), partially offset by lower write-downs of certain equity investments. Net gains on investments of cash and cash equivalents show a negative balance of 10.9 million euro (positive for 12.1 million euro at June 30, 2019). The change is mainly due to the performance of trading investments and investment funds penalized by the negative performance recorded by international markets because of the pandemic. Other income and expense are negative for 19.1 million euro (-11.6 million euro at June 30, 2019), mainly due to higher non-recurring operating costs of 5.8 million euro (MBO and LTI payments referring to the previous three years and donations). At the end of the half-year, the net financial position of Italmobiliare S.p.A. decreased by 116.94 million euro, going from 569.6 million euro at December 31, 2019 to 452.7 million euro at the end of June 2020. The main flows include the payment of the ordinary and extraordinary dividend for a total of -75.9 million euro and the acquisition of 20% of Officina Santa Maria Novella (-41.4 million euro). Equity at June 30, 2020 amounts to 1,204.5 million euro, 142.5 million euro down on December 31, 2019 (1,347 million euro).

At a consolidated level, the profit (after tax of 3.7 million) came to 1.4 million (24.5 million in the first half of 2019). The result attributable to the owners of the parent company was a loss of 8.1 million euro. The consolidated equity attributable to the owners of the parent company at June 30 was 1,224.9 million (1,358.7 million at the end of 2019).

Breakdown of consolidated profit by segment

(in millions of euro)	June 2020	June 2019
Business segments		
Italmobiliare	(16.9)	9.2
Caffè Borbone	14.0	8.2
Sirap	2.2	(0.8)
Italgen	2.4	2.5
Capitelli	0.8	
Tecnica Group	(6.6)	(7.2)
Autogas Nord - AGN Energia	2.2	2.7
Iseo	(1.2)	1.1
Other companies	1.2	2.1
Elimination of dividends and infragroup gains/losses	(6.2)	1.3
Profit/(loss) for the year attributable to owners of the parent	(8.1)	19.1

The other main economic results of the Italmobiliare Group are:
 Revenue: 276.2 million on 278.3 million at June 30, 2019;
 Gross operating profit (EBITDA): 27.6 million (52.1 million);
 Operating profit (EBIT): 13.2 million (38.3 million).

PERFORMANCE OF THE PORTFOLIO COMPANIES

Performance of the main Group companies

(in millions of euro)	Revenue			EBITDA			Fcf ¹
	June 30 2020	June 30 2019	Change %	June 30 2020	June 30 2019	Change %	1st half 2020 Actual
Italmobiliare	30.5	45.3	(32.7)	(20.6)	21.5	n.s.	n.s.
Portfolio Companies							
Caffè Borbone	104.1	85.9	21.1	34.3	25.1	36.7	17,5
Sirap	120.6	135.6	(11.0)	12.1	8.3	45.0	0,8
Italgen	13.5	16.3	(17.2)	5.0	5.0	(1.1)	4,4
Capitelli	7.2	6.7	8.3	1.8	1.8	0.1	1,0
Tecnica Group	136.8	149.3	(8.4)	2.7	(1.0)	n.s.	7,7
Iseo	56.4	72.6	(23.5)	4.0	7.9	(48.9)	(1,4)
Autogas Nord - AGN Energia	224,2	269.7	(16.9)	27.4	28.8	(4.9)	19.5
Officina Santa Maria Novella	10,4	13.6	(23.8)	2.0	4.5	(55.9)	2.0
Total Portfolio Companies	673,2	749.7	(10.2)	89.3	80.4	11.1	51.5

1. Free cash flow is calculated as the difference between the net financial position of the beginning of the period and the net financial position of the end of the period, gross of the dividends paid.

n.s.: not significant

Overall, the first half of the year showed that the Portfolio Companies had a significant degree of resilience, brought about by the constant and proactive focus on the operating performance of the individual businesses and by a diversified mix of investments, which made it possible to limit the negative effects on the activities most exposed to the fallout caused by the Covid pandemic. Overall, despite a reduction in aggregate revenue, operating results improved compared with the situation in mid-2019.

CAFFÈ BORBONE (60%)

In general, the half year for Caffè Borbone was characterized by a very positive performance on the part of the capsule business, while at channel level the growth trajectory of the online channel and large-scale distribution continues. Despite the half year characterized by the effects of the global pandemic, performances benefited from some specific features of the company compared with its competitors, such as the excellent quality/price ratio, its strength in the online channel and the very low weighting of the Ho.Re.Ca. channel. In the first half of 2020, Caffè Borbone recorded a turnover of 104.1 million euro, an increase of 21.1% compared with the same period of the previous year.

The gross operating profit for the first half of the year came to 34.3 million euro, with a margin of 32.9% of turnover, a marked improvement compared with the first half of 2019 (+3.7%), mainly thanks to the effect of economies of scale on overheads.

Profit for the first half of the year was 23.6 million euro, 68% up on the previous year. The net financial position at June 30, 2020 is negative for 14.1 million euro, with a positive cash flow of 17.5 million euro in the first half of the year. For prudence sake during the Covid-19 emergency the distribution of dividends was postponed to the second half of 2020.

SIRAP (100%)

The Sirap group - which operates in the food packaging sector - had a positive first half, with a clearly improving EBITDA and very positive cash generation considering the seasonal nature of the business, even though revenue in the "Rigid" segment was not really satisfactory. In the first half, revenue of the Sirap group came to 120.6, 11% down on the same period of the previous year (the reduction in revenue during the half-year was -6%, net of the change in the scope of consolidation already mentioned in previous interim reports). In the first half-year, EBITDA was 12.1 million euro, 3.8 million euro higher compared with the first half of 2019 (+45%) and with a double-digit margin on sales. The reduction in revenue was in fact more than offset by the increase in unit margins, also attributable to the low cost of plastic raw materials during the period and to the impact on the cost structure of the synergies linked to the Business Plan completed in 2019 and other actions put in place to deal with the negative impact of Covid-19 on volumes. Amortisation and depreciation are substantially stable at 6.8 million euro, leading to an operating result of 5.3 million euro, which triples the result recorded in the first half of 2019. The net result for the half year is positive for 2.2 million euro, compared with a loss of 0.8 million euro in 2019. The net financial position at June 30, 2020 is negative for 79.9 million euro (an improvement of 14.9 million euro on June 30, 2019).

After the end of the half-year, as required by the 2019-21 three-year industrial plan, on July 6, 2020 Sirap officially announced its intention to close the San Vito al Tagliamento plant to further consolidate production at the Group's other Italian plants.

ITALGEN (100%)

The activity of the Italgén group - production and distribution of electricity from renewable sources - posted hydroelectric output of 156.6 GWh in the first half, the highest level achieved in the last 5 years and with a growth of 21% compared with the first half 2019, thanks to above-average rainfall and an excellent level of plant availability and performance. However, the drop in overall demand for electricity at national level due to the lockdown and the reduction in the price of gas and CO₂ credits have had a significant impact on the price of electricity. Overall, the volume effect and price effect more or less offset each other. The gross operating profit comes to 5.0 million euro, stable compared with the first half of 2019.

Profit for the first half of the year was 2.4 million euro, also in this case substantially stable compared with the previous year.

The net financial position at June 30, 2020 is negative for 15.7 million euro, with a positive cash flow of 4.4 million euro in the first half of the year. During the Covid-19 emergency, dividend distribution was postponed to the third quarter of 2020 for prudence sake.

CAPITELLI (80%)

Capitelli, an Italian excellence that specializes in the production of premium-quality cooked ham, posted revenue in the first half of 2020 of 7.2 million euro, up 8.3% compared with the same period of 2019. After an excellent first quarter, the health emergency caused a sharp reduction in the volumes selling through the Ho.Re.Ca. channel and in the flow of customers to the gastronomy counter of supermarkets; it also had an impact on the company's growth model, which is based on point-of-sale tastings.

The gross operating profit (EBITDA) for the half-year was 1.8 million euro, in line with the operating result for the same period of 2019.

The net result for the first half of 2020 was positive for 1.0 million euro, with the decrease compared with the previous year explained by the increase in amortisation.

The net financial position at June 30, 2020 was positive for 11.2 million euro, with a positive cash flow of 1.0 million euro in the period.

TECNICA GROUP (40%)

In the first half of 2020, the net turnover of the Tecnica group, one of the European leaders in the sportsystem sector, was 136.8 million euro, 8.4% down on the same period of 2019. The contraction in revenue affects all of the group's main brands with varying degrees of intensity and is attributable to the lockdown that impacted Tecnica's main sales channels and uncertainty about the 2020/21 winter season. The exception is Rollerblade, which closed the half year with excellent revenue growth (+47% vs. 2019) thanks to the positive momentum of the entire category of in-line skates following the change in habits of leisure activities induced by social distancing.

The operating results, which are not representative of the trend for the entire year due to the seasonal nature of the business (the bulk of sales take place between August and December), show a positive EBITDA for the period of 2.7 million euro (negative for 1.0 million euro in the first half of 2019), with an improvement attributable to the entry into the scope of consolidation of Riko (positive effect of 2.8 million euro on the half year) and the cost containment measures launched by the management given the decrease in revenue. The bottom line for the period was a loss of 14.2 million euro, substantially stable compared with 2019 and strongly influenced by the seasonal nature of the business.

On June 30, 2020 the net financial position is negative for 213.4 million euro, with a positive cash flow generation in the half-year of 7.7 million euro.

ISEO (40%)

The Iseo group, one of the main European manufacturers of mechatronic and digital solutions for access control and security, closed the first half of the year with revenue of 56.4 million euro, down by 23.5% on the same period of the previous year due to the significant impact of Covid.

In the initial lockdown phase, the company had to close its factories both in Italy and France; subsequent restrictions then caused slowdowns in all the key channels in the group's main geographical areas. However, it should be noted that, after the difficulties recorded in the months of March, April and May (sales decreases of -40% compared with the same months of 2019), June closed with revenue substantially in line with the previous year and a good trend in new orders.

EBITDA came to 4 million euro, down 48.9% compared with the same period of 2019 (negative delta of 2.8 million euro). Management reacted to the drop in revenue with a strong plan to hold down fixed costs, with savings compared with the first half of 2019 of more than 4 million euro.

The net result was negative for 0.5 million euro.

At June 30, 2020 the net financial position was negative for 37.3 million euro, net of dividends of 1.2 million euro paid in the half-year. During the half year, cash generation before dividends was negative for 1.4 million euro, partially attributable to the seasonal nature of the business.

AUTOGAS NORD – AGN ENERGIA (30%)

The Autogas group is currently the second largest Italian operator in the LPG distribution market, with a very seasonal business and sales mainly concentrated in the period from October to March. It closed the first half of 2020 with a turnover of 224.2 million euro, a negative delta of 45.5 million euro compared with the first half of 2019 (a decrease of 16.9% which falls to 11.2% if we take into account the drop in the purchase cost of LPG). The contraction in volumes is attributable to a combination of above-average temperatures and the impact of the lockdown and subsequent restrictions.

EBITDA came in at 27.4 million euro, with a negative difference of 1.4 million euro compared with last year.

The net result for the half-year was 10.7 million euro, with an increase of 0.3 million euro compared with 2019, mainly thanks to the reduction in financial charges (influenced last year by non-recurring items involved in the acquisition of the Lampogas Group).

At June 30, 2020 the net financial position is negative for 119.1 million euro, with a positive cash generation during the half-year of 19.5 million euro; neutralizing contingent factors linked to the postponement of two payments in the first days of July, cash flow remains positive by 14.6 million euro. During the Covid-19 emergency, dividend distribution was postponed to the second half of 2020 for prudence sake.

OFFICINA PROFUMO FARMACEUTICA DI SANTA MARIA NOVELLA (20%)

For Officina Santa Maria Novella, the first half of 2020 shows overall revenue of 10.4 million euro, a decrease of 23.8% compared with the same period of 2019 due to the temporary closure of most of the directly-managed stores and the marked contraction of international tourist flows, especially to Italy. Compared with a 60% reduction in direct physical and online retail sales in Europe, the wholesale channel held up well (substantially the same as in 2019 thanks to the good trend in orders in the APAC area) and a 10% reduction in the USA, where the excellent performance of e-commerce partially offset the reduction in revenue from physical channels.

The decrease in revenue resulted in a gross operating profit of 2 million euro, down by 56%.

At June 30, 2020 the net financial position is positive for 20.7 million euro; the Officina Santa Maria Novella closed the half-year with a net cash generation of 2 million euro prior to the dividend payments during the half-year

CLESSIDRA SGR (100%)

Clessidra SGR - the main private equity fund manager dedicated exclusively to the Italian market - continued to select new investment opportunities and to manage the three companies in the CCP3 portfolio. As regard the CCPII fund, the company continued its management activity, essentially with a view to enhancing the value of the last company left in the portfolio.

As regards the Clessidra Restructuring Fund (CRF), Clessidra continued its activity in the bank loan segment, with a particular focus on UTPs, and in the new finance segment, providing support to around 15 Italian companies that are currently restructuring and relaunching their businesses.

In the first half of 2020 Clessidra recorded an operating profit of 1.4 million (2.3 million in the first half of 2019) closing the period with a profit of 1.0 million (1.5 million in 2019).

OUTLOOK

The estimated contraction in real world GDP in the second quarter of the year is 8.5% (annualised): the worst recession since 1930 hit the global economy at the end of March, with a low in April, highlighting a collapse in GDP of -13% in the first four months of the year. From the low point recorded in April, economic trends are now accelerating both in manufacturing and services: in fact, it is also the shortest recession since WWII. There are two main factors involved in the short duration of this recession: the exogenous nature of the shock, not generated by endogenous macro-financial imbalances, and the extraordinary economic policy measures implemented to support companies' income, liquidity and solvency. The level of pre-crisis global real GDP could be reached in the second half of 2021, in less than 24 months, compared with the over 3 years necessary following the 2008 recession, although the latter had a contraction in GDP four times less than the current one. The average of the forecasts for the whole of 2020 comes to -3.9%, followed by growth of 5.5% in 2021. However, worse growth estimates weigh on the Eurozone and Italy: the 2020 average is anchored at -9% and -11%, respectively, with a possible restoration of pre-crisis real GDP levels in 2022 and 2023.

The global equity index has anticipated the cyclical trend and the minimum point of the growth rate in company profits by about six months, in line with the dynamics of previous global recessions. Against the 30% drop in prices from the beginning of the year to March 23, the index managed a rebound of 34%, with an overall decrease from the beginning of the year to June 30 of 6.2%. The expectations of the European financial market have also started to benefit from the European multi-year budget proposal, which is associated with the Next Generation EU, the crisis and investment support plan, aimed at accelerating the green and digital transition. However, the scenario is exposed to a high level of uncertainty. The progress achieved in knowledge of the virus, in the therapeutic treatment and in the testing mitigate the risk of a further lockdown but a "second wave" of the virus would still reflect on the timing of the recovery. The economic cycle also bears the risk of exacerbating commercial and other tensions (USA-China) and social instability. The US elections constitute the political event of the last quarter of the year, whose outcome will have a significant economic and financial impact not only in the short term.

In a context characterized by such high uncertainty, Italmobiliare will focus its commitment in providing support to the Portfolio Companies to face the important challenges imposed by the changed scenario. One priority will be the companies operating in the retail world, such as Tecnica Group and Officina Santa Maria Novella, so that they can identify innovative ways of offering their products and new commercial channels that allow them to safeguard growth and development objectives. For all Group companies, measures will be assessed and implemented to ensure further operational efficiency and prudent liquidity management. Full support will also be guaranteed for the development of Clessidra SGR, both in the traditional Private Equity Fund business focused on the Italian market, and in the recently launched path of diversification into other asset classes, starting from Private Debt, with a view to providing financial support and the possibility of an industrial relaunch for Italian SMEs.

The portfolio's exposure to investments that are particularly affected by the turbulence of financial markets has been significantly reduced (listed investments) or mitigated through liquidity management concentrated in low-risk financial instruments. In the second half of

the year, however, further opportunities offered by the markets to hedge or dilute certain shareholdings will be evaluated.

The dynamics of heightened volatility could at the same time outline interesting investment opportunities in companies that know how to intercept and guide the transformation needs that will characterize some production sectors, both in Italy and - indirectly through the portfolio of private equity funds that has been built up - in other geographical areas, starting with the United States.

BOND ISSUES

There are no bond issues in the period under review and no issues are expected to mature in the 18 months after June 30, 2020.

The Financial Reporting Officer of Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, certifies - pursuant to art. 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance (Legislative Decree 58/1998) - that the accounting information contained in this press release agrees with the supporting documentation, books of account and accounting entries.

Disclaimer

This press release may contain forward-looking statements. These statements are based on the Group's current expectations and projections about future events and, by their nature, are subject to inherent risks and uncertainties. They relate to events and depend on circumstances that may or may not occur or exist in the future, and, as such, undue reliance should not be placed on them. Actual results may differ materially from those expressed in such statements as a result of a variety of factors, including: continued volatility and further deterioration of capital and financial markets, changes in commodity prices, changes in general economic conditions, economic growth and other changes in business conditions, changes in laws and regulations and the institutional environment (in each case in Italy or abroad), and many other factors, most of which are beyond the Group's control.

ITALMOBILIARE ON THE INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare

Media Relations Tel. (0039) 02.29024.212

Investor Relations Tel. (0039) 02.29024.212

The attached income statement and statement of financial position figures are currently being examined by the independent auditors.

Italmobiliare Group						
Income statement (in thousands of euro)	1st half 2020	%	1st half 2019	%	Change	%
Revenue	245,582		237,992		7,590	
Gains on disposal	328		1,127		(799)	
Other income	30,241		39,134		(8,893)	
Revenue	276,151	100.0	278,253	100.0	(2,102)	-0.8
Other revenue and income	7,165		5,023		2,142	
Changes in inventories	3,263		5,708		(2,445)	
Internally produced and capitalised assets	112		142		(30)	
Raw materials and supplies	(118,646)		(127,469)		8,823	
Services	(46,996)		(44,141)		(2,855)	
Employee benefit expense	(53,085)		(52,004)		(1,081)	
Other operating income (expenses)	(40,330)		(13,422)		(26,908)	
Gross operating profit (EBITDA)	27,634	10.0	52,090	18.7	(24,456)	-46.9
Amortisation and depreciation	(14,433)		(13,739)		(694)	
Impairment losses on non-current assets			(28)		28	
Operating profit (EBIT)	13,201	4.8	38,323	13.8	(25,122)	-65.6
Finance income	66		35		31	
Finance costs	(2,321)		(2,813)		492	
Exchange-rate differences and net gains (losses) on derivatives	(293)		296		(589)	
Impairment gains and losses on financial assets	(798)				(798)	
Share of profit/(loss) of equity-accounted associates	(4,743)		(2,591)		(2,152)	
Profit/(loss) before tax	5,112	1.9	33,250	11.9	(28,138)	-84.6
Income tax	(3,727)		(8,702)		4,975	
Profit/(loss) from continuing operations	1,385	0.5	24,548	8.8	(23,163)	-94.4
Profit/(loss) from discontinued operations, net of tax	-		-			
Profit/(loss) for the period	1,385	0.5	24,548	8.8	(23,163)	-94.4
Attributable to:						
owners of the parent company	(6,879)	-2.5	19,093	6.9	(25,972)	n.s.
non-controlling interests	9,533	3.5	5,455	2.0	4,078	74.8
Earnings per share						
Basic ordinary shares	(0.193) €		0.455 €			
Diluted ordinary shares	(0.193) €		0.454 €			

n.s.= not significant

Italmobiliare Group						
Consolidated statement of comprehensive income (in thousands of euro)	1st half 2020	%	1st half 2019	%	Change	%
Profit/(loss) for the period	1,385	0.5	24,548	8.8	(23,163)	-94.4
Other comprehensive income (expense) from continuing operations						
Items that will not be reclassified subsequently to profit or loss						
Remeasurement of net defined benefit liability						
Remeasurement of net defined benefit liability/(asset) - investments in associates accounted for at equity						
Income tax						
Fair value gains (losses) on financial assets measured at FVOCI	(54,380)		126,819		(181,199)	
Fair value gains (losses) on financial assets measured at FVOCI - investments in associates accounted for at equity						
Income tax	89		(12,570)		12,659	
Total items that will not be reclassified to profit or loss	(54,291)		114,249		(168,540)	
Items that may be reclassified subsequently to profit or loss						
Foreign exchange differences on translation of foreign operations	(2,172)		402		(2,574)	
Foreign exchange differences on translation of foreign operations - investments in associates accounted for at equity	(41)		95		(136)	
Fair value gain/(loss) arising on cash flow hedging instruments during the period	(123)		(552)		429	
Fair value gain/(loss) arising on cash flow hedging instruments during the period - investments in associates accounted for at equity	(170)		(552)		382	
Income tax	5				5	
Total items that may be reclassified subsequently to profit or loss	(2,501)		(607)		(1,894)	
Total other comprehensive income	(56,792)		113,642		(170,434)	
Total comprehensive income	(55,407)	-20.1	138,190	49.7	(193,597)	n.s.
Attributable to:						
owners of the parent company	(64,934)		132,942		(197,876)	
non-controlling interests	9,527		5,248		4,279	

Italmobiliare Group			
Statement of financial position (in thousands of euro)	06.30.2020	12.31.2019	Change
Non-current assets			
Property, plant & equipment	164,508	161,033	3,475
Investment property	7,637	7,919	(282)
Goodwill	175,152	181,864	(6,712)
Intangible assets	181,932	178,592	3,340
Investments in associates accounted for at equity	202,555	164,147	38,408
Other equity investments	139,140	210,531	(71,391)
Trade receivables and other non-current assets	173,421	180,909	(7,488)
Deferred tax assets	14,386	13,075	1,311
Non-current receivables from employees	648	648	
Total non-current assets	1,059,379	1,098,718	(39,339)
Current assets			
Inventories	62,576	57,202	5,374
Trade receivables	92,561	96,646	(4,085)
Other current assets including derivative financial instruments	21,997	22,953	(956)
Tax assets	7,205	8,089	(884)
Equity investments, bonds and current financial receivables	370,640	372,150	(1,510)
Cash and bank balances	147,958	248,112	(100,154)
Total current assets	702,937	805,152	(102,215)
Assets classified as held for sale	6,535	6,713	(178)
Total assets	1,768,851	1,910,583	(141,732)
Equity			
Share capital	100,167	100,167	
Share premium account	55,607	55,607	
Reserves	(46,784)	1,236	(48,020)
Treasury shares	(6,620)	(12,154)	5,534
Retained earnings	1,122,501	1,213,873	(91,372)
Equity attributable to owners of the parent company	1,224,871	1,358,729	(133,858)
Non-controlling interests	123,385	115,467	7,918
Total equity	1,348,256	1,474,196	(125,940)
Non-current liabilities			
Borrowings	109,280	118,817	(9,537)
Retirement benefit obligations	12,152	12,525	(373)
Provisions	64,583	64,107	476
Non-current tax liabilities	8,815	8,358	457
Other non-current payables and liabilities	945	861	84
Deferred tax liabilities	55,345	53,843	1,502
Total non-current liabilities	251,120	258,511	(7,391)
Current liabilities			
Bank loans and borrowings	22,045	21,658	387
Borrowings	39,715	36,416	3,299
Trade payables	62,383	68,857	(6,474)
Provisions	1,065	788	277
Tax liabilities	3,353	2,252	1,101
Other liabilities	40,400	47,338	(6,938)
Total current liabilities	168,961	177,309	(8,348)
Total liabilities	420,081	435,820	(15,739)
Liabilities directly associated with assets classified as held for sale	514	567	(53)
Total equity and liabilities	1,768,851	1,910,583	(141,732)

Italmobiliare Group		
Statement of cash flows (in thousands of euro)	1st half 2020	1st half 2019
NFP at beginning of period	475,236	222,260
Cash flows from operating activities	10,699	44,600
Capital expenditure:		
<i>PPE, investment property and intangible assets</i>	<i>(13,972)</i>	<i>(21,990)</i>
<i>Non-current financial assets</i>	<i>(54,349)</i>	<i>(69,718)</i>
Cash flows from investing activities	(68,321)	(91,708)
Proceeds from disposal of non-current assets	48,547	160,027
Dividends paid	(75,999)	(26,271)
Translation and other differences	(5,719)	(21,035)
Change in net financial position	(90,793)	65,613
Cash flows relating to assets classified as held for sale		
NFP at end of period	384,443	287,873

Italmobiliare Group			
Net financial position (in thousands of euro)	June 30, 2020	December 31, 2019	Change
Current financial assets	530,390	630,936	(100,546)
Cash and bank balances	147,958	248,112	(100,154)
Derivatives receivable	2,195	431	1,764
Other current financial assets	380,237	382,393	(2,156)
Current financial liabilities	(71,999)	(67,330)	(4,669)
Bank loans and borrowings	(22,045)	(21,658)	(387)
Current loans and borrowings	(48,779)	(45,276)	(3,503)
Derivatives payable	(1,175)	(396)	(779)
Non-current financial assets	36,152	31,059	5,093
Non-current financial assets	36,152	31,027	5,125
Non-current derivatives receivable		32	(32)
Non-current financial liabilities	(110,130)	(119,576)	9,446
Non-current financial liabilities	(109,280)	(118,817)	9,537
Non-current derivatives payable	(850)	(759)	(91)
Net financial position relating to continuing operations	384,413	475,089	(90,676)
Assets classified as held for sale	30	147	(117)
Liabilities directly associated with assets classified as held for sale			
Net financial position relating to discontinued operations	30	147	(117)
Total net financial position	384,443	475,236	(90,793)